COMUNE DI VILLASANTA

Provincia di Monza e Brianza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 194 del 13/12/2016

Oggetto: **AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE GENERALE DEGLI ATTI COSTITUENTI IL PGT E DEL RELATIVO PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

L'anno **2016**, addì **13** del mese di **Dicembre**, alle ore **15.00**, nella **Sede del Comune**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **Sindaco ORNAGO Luca** la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il **Segretario Generale Dr.ssa Fernanda De Simoni**

Intervengono i Signori

Cognome e Nome	Qualifica	Presenze
ORNAGO Luca	SINDACO	SI
GARATTI Gabriella	VICE-SINDACO	SI
VALTOLINA Vittorio	ASSESSORE	NO
NATALIZI BALDI Carlo	ASSESSORE	SI
VARISCO Laura	ASSESSORE	SI
FAGNANI Adele	ASSESSORE	SI

Il presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO
Servizio Urbanistica / Edilizia Privata

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE GENERALE DEGLI ATTI COSTITUENTI IL PGT E DEL RELATIVO PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che questo Comune è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 156 del 06/03/2012 e n. 157 del 08/03/2012 ed efficace dal 30/05/2012 data di pubblicazione sul B.U.R.L. serie inserzioni e concorsi n. 22 del 30/05/2012.

CONSIDERATO che:
- il Documento di Piano del PGT, ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., ha validità quinquennale e scaduto il termine il Comune provvede all'approvazione di un nuovo documento di piano;
- la L.R. 31/2014 avente per oggetto "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato" ha dettato "*disposizioni affinché gli strumenti di governo del territorio, nel rispetto dei criteri di sostenibilità e di minimizzazione del consumo di suolo, orientino gli interventi edilizi prioritariamente verso le aree già urbanizzate, degradate o dismesse ai sensi dell' articolo 1 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio), sottoutilizzate da riqualificare o rigenerare, anche al fine di promuovere e non compromettere l'ambiente, il paesaggio, nonché l'attività agricola, in coerenza con l' articolo 4 quater della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale).",* stabilendo che:
a) la Regione adegua il Piano Territoriale Regionale (PTR) entro 12 mesi dall'entrata in vigore della legge;
b) le Province adeguano i Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale entro 12 mesi dall'adeguamento del PTR;
c) i comuni adeguano, in occasione della prima scadenza del documento di piano, i PGT alle disposizioni della presente legge e qualora la scadenza intercorra prima dell'adeguamento della pianificazione provinciale, la validità del documento di piano è prorogata di dodici mesi successivi al citato adeguamento.

VERIFICATO che:
- l'iter di adeguamento del PTR è tuttora in corso, non è intervenuta l'adozione ed il conseguente iter di adeguamento provinciale non può essere iniziato;
- è necessario procedere all'adeguamento del PGT alle norme prescrittive e prevalenti del PTCP, al fine di non ingenerare incertezze nell'applicazione dello strumento urbanistico e conseguenti possibilità di contenzioso;

DATO ATTO che la proroga del termine di scadenza del documento di piano del PGT, alla luce dell'incertezza dei termini di conclusione del procedimento di aggiornamento del PTR e del PTCP, non è prevedibile a priori;

VERIFICATO che l'art. 5 – norma transitoria - della L.R. 31/2014 stabilisce che fino all'adeguamento del PTR e del PTCP e, comunque, fino alla definizione nel PGT della soglia comunale del consumo di suolo, di cui all'articolo 8, comma 2, lettera b ter), della

L.R. 12/2005 , come introdotto dall'articolo 3, comma 1, lettera h), della presente legge, i comuni possono approvare unicamente varianti del PGT e piani attuativi in variante al PGT, che non comportino nuovo consumo di suolo, diretti alla riorganizzazione planivolumetrica, morfologica, tipologica o progettuale delle previsioni di trasformazione già vigenti, per la finalità di incentivarne e accelerarne l'attuazione, esclusi gli ampliamenti di attività economiche già esistenti, nonché quelle finalizzate all'attuazione degli accordi di programma a valenza regionale.

RITENUTO necessario procedere all'avvio della procedura di variante generale dello strumento urbanistico comunale, in risposta alle attuali dinamiche territoriale, in conformità alle linee di programmatiche di mandato e alla L.R. 31/2014, sulla base delle seguenti linee di indirizzo dell'Amministrazione Comunale che vengono approvate con la presente deliberazione:

a) non prevedere nuovo consumo di suolo;
b) privilegiare, nel rispetto dei principi enunciati dalla L.R. 31/2014, interventi che minimizzino il consumo prevedendo la riorganizzazione planivolumetrica, morfologica, tipologica o progettuale delle previsioni di trasformazione già vigenti, per la finalità di incentivarne e accelerarne l'attuazione;
c) adeguamento alle norme del PTCP vigente, in particolare a quelle prescrittive e prevalenti;
d) salvaguardare le aree a ridosso del Parco Reale;
e) qualificare gli spazi pubblici presenti sul territorio ancora privi di una chiara destinazione, sottoutilizzati e/o degradati;
f) Aumentare la quota di verde e qualificare il verde urbano;
g) privilegiare gli interventi edilizi di recupero delle aree degradate e/o dismesse favorendo progetti legati ad attività produttive e ad uno sviluppo economico del territorio;
h) promuovere negli ambiti di trasformazione la realizzazione di edilizia convenzionata e/o sociale;
i) promuovere la mobilità ciclopedonale;
j) preservare il tessuto storico consolidato;

VISTI:
- l'art. 13 comma 2 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. che testualmente cita *"Prima del conferimento dell'incarico di redazione degli atti del PGT, il comune pubblica avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte. Il comune può, altresì, determinare altre forme di pubblicità e partecipazione."*;
- la D.g.r. 10 novembre 2010 - n° IX/671 "Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4 - L.R. 12/2005; d.c.r. n° 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs 29 giugno 2010 n. 128 con modifica e integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8 /6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971";

DATO ATTO, alla luce della normativa sopra richiamata, che:

1) prima del conferimento dell'incarico per la redazione occorre pubblicare l'avviso di avvio del procedimento e stabilire il termine entro il quale chiunque abbia interesse può presentare suggerimenti e proposte;

2) la variante agli atti del PGT, e in particolare del documento di piano, ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. n 12/2005 risulta soggetta al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica;

3) soggetti interessati al procedimento di V.A.S. della variante PGT sono:
- il proponente;
- l'autorità procedente
- l'autorità competente per la VAS;
- i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati;
- il pubblico e il pubblico interessato;

4) il percorso metodologico, per la verifica di assoggettabilità a VAS, è stabilito dal modello 1a approvato ed allegato alla D.G.R. 10 novembre 2010 - n° IX/671;

CONSIDERATO che:

a) il soggetto proponente è il Comune di Villasanta;

b) occorre procedere all'individuazione:
1. dell'autorità procedente, da individuare all'interno dell'ente tra coloro che hanno responsabilità nel procedimento di formazione del Piano;
2. dell'autorità competente, che può essere individuata:
   - all'interno dell'Ente tra coloro che hanno compiti di tutela e valorizzazione ambientale;
   - in un team interdisciplinare che comprenda, oltre a coloro che hanno compiti di tutela e valorizzazione ambientale, anche il responsabile del procedimento del Piano o altri aventi compiti di sovrintendere alla direzione generale dell'autorità procedente;
   - mediante un incarico a contratto per alta specializzazione in ambito di tutela e valorizzazione ambientale ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs n. 267/2000;

c) i soggetti competenti in materia ambientale, da consultare obbligatoriamente, sono:
   - ARPA;

   - ASL;

   - Enti gestori aree protette (Parco Valle Lambro – PLIS della Cavallera);

   - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia;

d) gli Enti territorialmente interessati, da consultare obbligatoriamente, sono:
   - Regione Lombardia;
   - Provincia di Monza e Brianza;
   - Comuni confinanti (Monza – Concorezzo – Arcore - Biassono);
   - autorità di bacino del fiume Po;

e) il pubblico è una o più persone fisiche o giuridiche nonché, ai sensi della legislazione vigente, le associazioni, le organizzazioni o i gruppi di tali persone, il pubblico interessato è il pubblico che subisce o può subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che ha un interesse in tali procedure; ai fini di tale definizione sono

considerate come aventi interesse le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente, nonché le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

f) l'autorità procedente d'intesa con l'autorità competente, con atto formale, provvede, se necessario, a integrare i soggetti di cui alle lettere c) e d) nonché ad individuare i settori del pubblico interessato nonché a definire le modalità di informazione e partecipazione del pubblico nonché diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;

VISTO l'avviso di avvio del procedimento per la redazione della variante generale al PGT unitamente alla VAS, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO:

- di individuare quale Autorità Procedente il Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio;

- di individuare quale Autorità Competente per la VAS il Responsabile del Settore Lavori Pubblici - Ecologia;

- di stabilire che l'avviso di avvio del procedimento sia pubblicato su almeno su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale, e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza come previsto dall'art. 13 comma 2 della L. R. 12/2005;

- di stabilire, inoltre, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. 12/2005, che chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte entro il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso come sopra indicato;

VISTI inoltre:
- Il D.lgs n. 267/00;
- la L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;
- L.R. n. 31/2014 pubblicata sul BURL del 01/12/2014;
- Comunicato regionale n. 50 del 25/03/2015 pubblicato sul BURL del 01/04/2015;
- la D.G.R. n. X/4738 del 22/01/2016;
- Il vigente P.G.T.;

Visto che sulla proposta di deliberazione in oggetto è stato espresso il solo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 c. 1 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., allegato al presente atto, in quanto questo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Con voti unanimi espressi nelle debite forme di legge,

DELIBERA

1) di APPROVARE le premesse come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di APPROVARE, in conformità alle linee di programmatiche di mandato, le seguenti linee di indirizzo dell'Amministrazione Comunale, quali basi per la redazione della variante generale agli atti del vigente PGT:

a) non prevedere nuovo consumo di suolo;
b) privilegiare, nel rispetto dei principi enunciati dalla L.R. 31/2014, interventi che minimizzino il consumo prevedendo la riorganizzazione planivolumetrica, morfologica, tipologica o progettuale delle previsioni di trasformazione già vigenti, per la finalità di incentivarne e accelerarne l'attuazione;
c) adeguamento alle norme del PTCP vigente, in particolare a quelle prescrittive e prevalenti;
d) salvaguardare le aree a ridosso del Parco Reale;
e) qualificare gli spazi pubblici presenti sul territorio ancora privi di una chiara destinazione, sottoutilizzati e/o degradati;
f) Aumentare la quota di verde e qualificare il verde urbano;
g) privilegiare gli interventi edilizi di recupero delle aree degradate e/o dismesse favorendo progetti legati ad attività produttive e ad uno sviluppo economico del territorio;
h) promuovere negli ambiti di trasformazione la realizzazione di edilizia convenzionata e/o sociale;
i) promuovere la mobilità ciclopedonale;
j) preservare il tessuto storico consolidato;

3) di DARE avvio al procedimento relativo alla redazione della variante generale al vigente Piano di Governo del Territorio – documento di piano, piano delle regole e piano dei servizi - ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i. con contestuale avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica;

4) di DARE ATTO che, stante il contenuto della variante, ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. 12/2005, sarà sottoposta a VAS;

5) di INDIVIDUARE quale Autorità Procedente il Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio e quale Autorità Competente per la VAS il Responsabile del Settore Lavori Pubblici - Ecologia;

6) di APPROVARE l'avviso di avvio del procedimento per la redazione variante generale al vigente Piano di Governo del Territorio unitamente al procedimento di VAS, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

7) di STABILIRE, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. 12/2005, che chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte entro il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso suddetto;

8) di DARE mandato all'autorità procedente per:
   a. procedere alla pubblicazione dell'avviso di cui al punto 6. sul sito web SIVAS, all'albo pretorio informatico del Comune di Villasanta, sul sito web istituzionale, su un quotidiano o periodico locale e con eventuali altre modalità qualora ritenuto opportuno dall'autorità procedente;
   b. procedere d'intesa con l'autorità competente, con atto formale, se necessario, a integrare i soggetti di cui alle lettere c) e d) in premessa, ad individuare i settori del pubblico interessato nonché a definire le modalità di informazione e partecipazione del pubblico e la diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;

c. procedere al conferimento degli incarichi necessari alla redazione della variante generale al vigente PGT secondo procedure ad evidenza pubblica;

9) Di DICHIARARE, con separata votazione con voti unanimi favorevoli la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. L.gs n.267/2000.

ALLEGATO citato

Pareri

COMUNE DI VILLASANTA

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016 / 456**

Ufficio Proponente: **Servizio Urbanistica / Edilizia Privata**

Oggetto: **AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE GENERALE DEGLI ATTI COSTITUENTI IL PGT E DEL RELATIVO PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Servizio Urbanistica / Edilizia Privata)

Ai sensi dell'art.49 c.1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. sulla proposta di deliberazione in oggetto in ordine alla regolarità tecnica esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole dando atto che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Data 13/12/2016

Il Responsabile di Settore

Arch. Davide Teruzzi

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Generale
(ORNAGO Luca)	(Dr.ssa Fernanda De Simoni)

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:
- viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il: **22/12/2016** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi
- viene comunicata contestualmente ai capigruppo ai sensi dell'art. 125 D.L.gs 18.08.2000, n. 267.

Il Vice Segretario
(Dr.ssa Anna Giorgi)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio a norma di legge ed **E' DIVENUTA ESECUTIVA** in data _____ , ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Villasanta, lì _____

Il Vice Segretario
(Dr.ssa Anna Giorgi)